

vedi anche

anno 1, n. 1

Notiziario della Sezione Ligure A.I.B.

marzo 1989

Motivazioni

Il bibliotecario disinformato è un paradosso. Nella sedicente "società dell'informazione" circola una mole enorme di dati, messaggi, comunicazioni, diffusi con un sempre più ampio ventaglio di mezzi e di supporti. Ci accorgiamo però che molte informazioni che ci sarebbero utili non sono disponibili e che quelle disponibili troppo spesso non raggiungono il destinatario o sfuggono alle ricerche.

Nel nostro campo le esigenze della cooperazione e della normalizzazione, e più in generale l'adeguamento a una realtà che cambia e il progresso delle conoscenze bibliotecarie, rendono sempre più indispensabile una circolazione tempestiva ed efficace delle informazioni utili alle biblioteche e ai bibliotecari.

Qualche passo avanti è stato fatto ma la situazione è ancora insoddisfacente. La circolazione del sapere professionale, in ambito nazionale, ha ricevuto negli anni più recenti un notevole impulso con l'affermazione di diverse riviste specializzate, con un'editoria specializzata in crescita almeno quantitativa, con lo sviluppo delle attività di formazione e di discussione. Nella nostra regione l'attività recente dell'Associazione si è concretata in importanti occasioni di formazione e informazione, di confronto, di scambio di idee (la giornata sulle basi dati e l'automazione, il convegno sui sistemi, i corsi sull'ISBD e sulle raccolte locali, ecc.). Proprio la felice riuscita di queste iniziative, spesso al di là delle attese, ci convince della necessità di una presenza più costante e puntuale dell'Associazione.

Questo notiziario si propone in primo luogo di costituire un punto di riferimento vicino, agile, continuativo, per le biblioteche e i bibliotecari liguri. Non vogliamo ricalcare, con mezzi assai più modesti, le funzioni di altre componenti della stampa professionale, dal Bollettino e dalla nuova newsletter nazionale dell'Associazione alle altre riviste specializzate.

Ci proponiamo di svolgere una funzione diversa, di contribuire a colmare, nei limiti delle nostre capacità e dei nostri mezzi, quello che ci sembra un grave vuoto informativo. In primo luogo il notiziario

[segue in ultima]

Biblioteche scolastiche: una legge da far bene e subito

Alla Conferenza Nazionale dell'AIB, tenutasi a Roma il 17/18 novembre dello scorso anno, il coordinatore della commissione nazionale biblioteche scolastiche Franco Neri ha fatto il punto sulla possibile presentazione in Parlamento di una legge che istituisca e regolamenti dette biblioteche del nostro Paese. Come molti sanno la famigerata 555, meglio conosciuta come Proposta di Legge Bosi Maramotti, dopo aver varcato la soglia della Commissione Parlamentare referente, non è divenuta legge dello Stato, per la scarsa volontà politica dimostrata dai partiti e per la chiusura anticipata della legislatura. Ma già a partire dal Congresso dell'AIB di Viareggio il parlamentare DC Zoso, attualmente Sottosegretario alla Pubblica Istruzione, aveva dato segnali confortanti e di concreto interesse.

A Roma Zoso ha ribadito l'esigenza della presentazione di una nuova legge sulle biblioteche scolastiche, che indichi finalità e obiettivi da realizzare, reclutamento del personale da inserire per la gestione delle suddette biblioteche, risorse economiche da reperire per l'aumento e la qualificazione del patrimonio bibliografico. Il punto debole della proposta del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione è, a nostro avviso, sotto il profilo dell'istituzione del docente bibliotecario da realizzarsi con i cosiddetti "centotredicisti", docenti sollevati dall'insegnamento in classe per gravi motivi di salute. Mentre Franco Neri ha insistito, acutamente, nel suo intervento sulle competenze e sulla professionalità del bibliotecario scolastico, avendo come riferimento le "Guidelines for the education

[segue in ultima]

L'Associazione Italiana Biblioteche — come dichiara l'art. 2 del suo Statuto — "si propone il raggiungimento delle seguenti finalità di natura esclusivamente culturale, scientifica e professionale:

a) promuovere l'organizzazione e lo sviluppo delle biblioteche e del servizio bibliotecario in Italia:

b) studiare e intervenire in tutte le questioni di ordine scientifico, tecnico, giuridico, legislativo concernenti le biblioteche e i loro operatori nonché promuovere le iniziative atte ad assicurare la preparazione e l'aggiornamento professionale degli stessi;

c) mantenere rapporti con le istituzioni culturali italiane, di altri paesi e internazionali e rappresentare nell'ambito di esse le biblioteche italiane".

Possono associarsi all'AIB sia le biblioteche che tutti coloro che vi operano. I soci possono partecipare alle attività locali e nazionali dell'Associazione e usufruire dei servizi che essa offre (informazioni, consulenza, corsi di formazione, ecc.); essi ricevono inoltre gratuitamente la rivista trimestrale dell'Associazione, la newsletter mensile e il notiziario della loro Sezione regionale.

Le domande di iscrizione di nuovi soci vanno inviate alla Sezione regionale (presso la Biblioteca Civica di Savona, Via Monturbano, tel. 019/851700). Le quote di iscrizione, di L. 35.000 per le persone e L. 100.000 per gli enti, vanno versate entro il 31 marzo di ogni anno direttamente alla Sezione regionale; da quest'anno verrà consegnata la tessera personale. Il versamento può anche essere effettuato sul c.c.p. n. 42253005 intestato a: Associazione Italiana Biblioteche, C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Iscrivendosi all'AIB vuol dire dare il proprio contributo concreto alla crescita delle biblioteche nel nostro paese e al riconoscimento della professionalità dei bibliotecari.

Le Commissioni e i Gruppi di lavoro regionali

La Sezione Ligure, con l'inizio di quest'anno, ha costituito sei commissioni e un gruppo di lavoro che si propongono come sedi di discussione, scambio di esperienze ed elaborazione, ma soprattutto come strutture di "servizio", a disposizione dei soci: alle commissioni ci si può rivolgere informalmente per informazioni e anche per proporre e discutere singoli problemi del lavoro quotidiano.

Commissione per la formazione e l'aggiornamento professionale, coordinata da Ernesto Bellezza (Biblioteca Universitaria, via Balbi 5, tel. 201719 o 299844);

Commissione per l'automazione, coordinata da Antonio Scolari (Bibl. Centrale della Facoltà di Ingegneria, via Montallegro 1, tel. 360833);

Commissione per la consulenza catalografica, coordinata da Alberto Petrucciani (via A. Carrara 77/6, tel. 3993216);

Commissione biblioteche scolastiche, coordinata da Francesco Langella (Bibl. Civica Podestà, via Sacheri 9, tel. 826745);

Commissione biblioteche per ragazzi, coordinata da Marino Cassini (Bibl. "De Amicis", via S. Fruttuoso 72, Villa Imperiale, tel. 509181);

Commissione per le pubblicazioni, coordinata da Angela Franca Bellezza (Accademia ligure di scienze e lettere, via Balbi 10, tel. 292460);

Gruppo di lavoro per la revisione della legge regionale, coordinato da Sebastiano Amande (via Opisso 111, tel. 688101).

I soci che sono interessati a partecipare alle attività delle Commissioni possono contattare i coordinatori.

La documentazione locale in biblioteca

Il 16 e il 17 gennaio, presso la Biblioteca per ragazzi "E. De Amicis", si è svolto il corso su *La documentazione locale in biblioteca* organizzato dalla Sezione ligure dell'AIB e tenuto da Rino Pensato e Franco Pasti della Biblioteca Universitaria di Bologna.

Con questa iniziativa l'Associazione si è proposta di contribuire all'aggiornamento dei bibliotecari che si trovano spesso ad operare in una situazione complessa. La gestione dell'informazione prodotta in modo sovrabbondante dalla realtà locale deve rispondere a esigenze differenti: da una parte occorre permettere la fruizione immediata dei dati a disposizione, dall'altra garantirne la conservazione a lungo termine.

I relatori si sono soffermati soprattutto sui principi bibliografico-culturali generali, sulle metodologie gestionali e sulle tecniche biblioteconomiche specifiche. Pensato ha evidenziato alcuni elementi necessari all'allestimento e alla gestione di una raccolta locale adeguata: l'impostazione di tipo manageriale, in cui sia dato rilievo al momento progettuale e alla formalizzazione dei rapporti con gli utenti e con enti e istituti esterni alla biblioteca (altre biblioteche, associazioni, università), la cooperazione tra biblioteche diverse e tra enti e biblioteche, la messa a punto di strumenti informativi — cataloghi, indici, servizi di diffusione selettiva dell'informazione (S.D.I.) — che permettano di conciliare le esigenze della conservazione del materiale con quelle della massima fruizione.

Nella seconda parte del corso, di contenuto più pratico, Franco Pasti ha illustrato le tecniche di recupero dell'informazione più adatte al carattere speciale e composito della raccolta locale. Esaminando ruolo, funzione e tipologia dei cataloghi, si è soffermato in particolare sul catalogo sistematico, vera "spina dorsale" della raccolta, e sugli schemi di classificazione.

Non sono mancati suggerimenti da raccogliere per future attività dell'Associazione rivolte alla valorizzazione delle raccolte locali e alla messa a punto di strumenti informativi e bibliografici di livello regionale: censimento delle raccolte locali nelle biblioteche liguri, pubblicazione di un bibliografia corrente di argomento locale.

A quanti volessero documentarsi sull'argomento del corso si ricorda il volume di Rino Pensato e Valerio Montanari, *Le fonti locali in biblioteca*, Milano, Bibliografica, 1984. Riferimenti bibliografici orientativi, distribuiti al corso, sono a disposizione presso la Sezione.

Laura Malfatto

Le nuove ISBD

Si è concluso l'anno scorso il primo ciclo di revisione organica delle norme internazionali di descrizione catalografica *International Standard Bibliographic Description (ISBD)*. Le nuove edizioni già uscite (in inglese) sono: ISBD(M), per le monografie, ISBD(S), per i periodici; ISBD(CM), per il materiale cartografico; ISBD(NBM), per i materiali non librari in generale. Le nuove edizioni, uscite fra la fine del 1987 e l'inizio del 1988, sostituiscono quelle del 1977-1978. Sono in arrivo ISBD(A), per il libro antico, e ISBD(PM), per la musica a stampa, a sostituire le edizioni del 1980. Del tutto nuova sarà ISBD(CF), per gli archivi di dati leggibili della macchina (*computer files*), prima inclusi in ISBD(NBM). Sono state pubblicate nel 1988 anche le *Guidelines for the application of the ISBDs to the description of component parts*, che sostituiscono la bozza intitolata ISBD(CP). Tutte le normative sono edite dall'IFLA, UBCIM Programme, c/o British Library Bibliographic Services, 2 Sheraton Street, London W1V 4BH.

Per le traduzioni italiane speriamo questa volta di non dover attendere troppo. A tempo di record è uscito ISBD(M), il più usato degli standard, tradotto da Rossella Dini per l'AIB (1988, 67 p., 15.000 lire). I soci possono acquistarlo col 25% di sconto, rivolgendosi all'Editrice Bibliografica che ne cura la distribuzione. È in preparazione, ancora per le edizioni AIB, la traduzione di ISBD(NBM); la traduzione di ISBD(S) verrà pubblicata dall'ICCU.

Un'ampia analisi dei nuovi testi, di Carlo Revelli, è uscita nel n. 4 del 1988 di "Biblioteche oggi". Nel n. 2 del 1989 della stessa rivista uscirà un articolo sulle nuove ISBD(M) e ISBD(S) di Alberto Petrucciani e Antonio Scolari.

 E.S. BURIONI

RICERCHE BIBLIOGRAFICHE
16125 GENOVA - Corso Carbonara 8/2 - tel. (010) 291578

Libreria Commissionaria Internazionale

- monografie in lingua straniera
- ordini in continuazione
- abbonamenti a periodici
- tutta la letteratura professionale internazionale



microprint s.r.l.
drawing and microfilm service

CENTRO SERVIZIO MICROFILM

- * Microfilmatura in 35 mm di archivi tecnici e biblioteche
- * Microfilmatura documenti in 16 mm
- * Microedizioni su microfiche 105 mm
- * Sistemi integrati per l'archiviazione e la gestione di immagini su disco ottico
- * Riproduzione, rigenerazione e restauro disegni
- * MICROFILMATURA TESI DI LAUREA

16143 GENOVA - Via T. Pendola, 7/4
Tel. (010) 508915-504704

Nuove edizioni AIB - Strumenti per la professione

L'Associazione ha ripreso di buona lena, con la collaborazione della Bibliografica, un'attività editoriale da tempo languente. Pezzo forte è la traduzione integrale dell'ultima edizione abbreviata della Classificazione Decimale Dewey, curata da L. Crocetti e D. Danesi (1987, 606 pp., 110.000 lire). Ma risulteranno molto utili anche gli atti dei convegni di Villasimius (*I servizi della biblioteca e l'utente*, 1987, 25.000 lire) e di Sirmione (*Il futuro delle biblioteche*, 1987, 30.000 lire) e della giornata di studio di Firenze, a cui intervenne Michael Gorman, uno dei padri delle ISBD e delle regole di catalogazione angloamericane (*Il futuro della descrizione bibliografica*, a c. di M. Guerrini, 1988, 20.000 lire).

Gli ultimi volumi usciti comprendono la nuova edizione italiana di ISBD(M) curata da Rossella Dini (67 pp., 15.000 lire), che si affianca a ISBD(G) pubblicato due anni fa (31 p., 15.000 lire), la traduzione della classe 004-006 della CDD dedicata agli elaboratori, uscita come appendice alla 19a. ed. e ora inglobata nella 20a. (trad. di D. Danesi, 1988, pp. 90, 15.000 lire) e le *Raccomandazioni per le biblioteche pubbliche* (p. 80, 20.000 lire), traduzione delle *Guidelines for public libraries* (1986) dell'IFLA, su cui torneremo quanto prima.

Di valutazione dei servizi bibliotecari si è cominciato a parlare anche da noi e l'AIB ha pubblicato, nella traduzione di D. Danesi, il manuale pratico di D. Zweig e E.J. Roger (*La misurazione dei servizi delle biblioteche pubbliche*, 1987, 102 p., 20.000 lire). Il libro contiene anche i moduli per raccogliere ed elaborare i dati, adattati alle biblioteche italiane. Basta fotocopiarli (c'è il consenso esplicito dell'editore) e distribuirli. Perché non cominciare? Chi è interessato contatti anche la redazione.

Gli incunaboli di una biblioteca patrizia genovese

Un'altra sezione della più ricca biblioteca privata genovese, la Biblioteca Durazzo, è ora "accessibile" grazie alla pubblicazione del catalogo degli incunaboli curato da Alberto Petrucciani, per iniziativa della Società Ligure di Storia Patria, a seguire quello dei manoscritti curato da Dino Puncuh per la Sagep nel 1979. Nel catalogo sono descritti 425 incunaboli, che rappresentano anche il nerbo della "scelta libreria", miracolosamente giuntaci quasi intatta, che Giacomo Filippo Durazzo raccolse infaticabilmente tra il 1775 e la fine del secolo. L'alta qualità della raccolta colpisce anche solo a scorrere il catalogo o qualcuno dei copiosi indici (degli autori, dei luoghi di stampa, dei tipografi, cronologico): accanto a un *Catholicon* maguntino del 1460 attribuito a Johann Gutenberg (il pezzo più antico) sfilano le edizioni dei prototipografi italiani Sweynheym e Pannartz dal Lattanzio del 1468 al Gellio del 1472, la *princeps* folignate della *Commedia* dantesca (solo la terza cantica), stampe dei fiorentini Antonio Miscomini, Bartolomeo de' Libri, Francesco Bonaccorsi (quest'ultimo con la *princeps* del *Convivio*), una dozzina di edizioni di Vindelino da Spira, una trentina di Nicolas Jenson e buon numero di alpine (fra cui l'Aristotele). Il catalogo segue i criteri dell'IGI, con una cura particolare però nella descrizione delle caratteristiche dell'esemplare, compresa la legatura per lo più fatta rifare dal Durazzo, e soprattutto con un approfondito utilizzo dei documenti conservati nell'archivio della famiglia, che consentono di ricostruire per quasi tutti i volumi l'iter di entrata nella raccolta. Questa ricca documentazione è messa a frutto anche nella circostanziata introduzione che precede il catalogo e in parte lo trascende, offrendo uno spaccato del commercio librario, non solo italiano, della fine del '700. Ne vien fuori un ritratto a tutto tondo di Giacomo Filippo Durazzo oculato collezionista, mosso anche da un forte intento civile. Così scriveva infatti allo zio Giacomo nel 1782: "Spero che un giorno il mio Paese riporterà vantaggio... da una scelta libreria", quasi a voler sfatare il giudizio vulgato di una città ricca di molte cose, ma povera di libri.

Gli incunaboli della Biblioteca Durazzo/ Alberto Petrucciani. - Genova: Nella sede della Società Ligure di Storia Patria, 1988. - 590 p., 24 tav.; 24 cm. - (Atti della Società Ligure di Storia Patria; N.S., vol. 27, fasc. 2).

Tutti gli italiani in microfiches

Un utente ci chiede notizie biografiche su qualche personaggio grande o minore o minimo vissuto entro i primi del secolo? Se il materiale che abbiamo in biblioteca non ci è sufficiente possiamo ora rinviarlo a una raccolta di biografie che è in corso di pubblicazione su microfiche, l'*Archivio Biografico Italiano*. La raccolta, cominciata lo scorso anno e giunta finora alla lettera B (ma l'editore promette di terminarla in tempi brevi) si basa su 321 fonti biografiche elencate nella prima *fiche* e si comporrà alla fine di oltre 1.000 *fiches* per circa 400.000 voci biografiche corrispondenti a circa 200.000 personaggi. Ciascuna fonte è divisa nelle singole biografie che la compongono, che vengono quindi riunite in un'unica serie alfabetica: ad esempio nella *fiche* 101 troveremo la voce "Bandiera, fratelli" che occupa i fotogrammi 95-179 ricavati da sei fonti diverse. La ricerca è un po' laboriosa, sarà semplificata quando uscirà l'indice a stampa, ma fin d'ora l'utilità dell'opera e il risparmio di tempo sono evidenti. Il repertorio è consultabile alla Berio e alla Biblioteca Universitaria. L'opera fa parte di una serie di "Archivi Biografici" che Saur sta pubblicando: sono consultabili all'Universitaria anche quello tedesco (*Deutsches Biographisches Archiv* a cura di B. Fabian, 1982-1986, completo di volumi a stampa e indici) e quello dei paesi di lingua spagnola e portoghese (*Archivo Biográfico de Espana, Portugal e Iberoamérica*, a cura di V. H. Mediavilla, 1986 e segg., giunto alla lettera S).

Archivio Biografico Italiano [microfiche] = *Italian Biographical Archive* / a cura di Tommaso Nappo. - München: Saur, 1987...

LIBRERIA VENTI SETTEMBRE

di Notamo Achille

Servizi per biblioteche
Servizio bibliografico
Ricerche librarie
Abbonamenti Italiani
Materie umanistiche
Libri per ragazzi

Via XX Settembre 64-66 r
Tel. 010/541397

nardelli dal 1933

MACCHINE PER L'UFFICIO

Via S. Lorenzo 111 r
16123 Genova
Tel. 010/295744

Panacopy-mini
fotocopiatore tascabile
Calcolo
Computer
Scrittura

Tecnologie vecchie e nuove

Una fotocopiatrice tascabile, appena il doppio di un pacchetto di sigarette, permette di riprodurre articoli di giornale colonna per colonna. Funziona a batterie ricaricabili, si tiene in mano e si passa sulla colonna desiderata (larghezza 6 o 4 cm). Utilizza un rotolo di carta chimica lungo 10 metri. La qualità dell'immagine è discreta (almeno se la mano non trema). È prodotta dalla Panasonic e distribuita dalla Nardelli (via S. Lorenzo 111 r), costa circa mezzo milione e la si può vedere alla Biblioteca Universitaria dove è già in servizio (tutte le mattine).

La professione in libri

Ci sembra utile segnalare ai colleghi opere di letteratura professionale, straniere o comunque meno diffuse, recentemente acquistate da biblioteche liguri. Alla Biblioteca Berio di Genova:

Bibliografia internazionale di thesauri / Stefano Rizzo. - Roma: Camera dei deputati, 1987.

Managing library automation / Marlene Clayton. - Aldershot: Gower, 1987.

Output measures for public libraries: a manual of standardized procedures / by Nancy A. Van House [et al.]. - 2ª ed. - Chicago: American library association, 1987.

Alla Biblioteca Universitaria:

150 years of the General catalogue of printed books in the British Museum / by A.H. Chaplin. - Aldershot: Scholar Press, 1987.

“Sfogliolibro”. — I bibliotecari che lavorano nella sezione ragazzi di una biblioteca pubblica o in una biblioteca per ragazzi, con l'uscita dei primi due numeri di “Sfogliolibro” hanno uno strumento qualificato per organizzare di più e meglio la loro biblioteca. La rivista, inoltre, pone una particolare attenzione al rapporto tra biblioteca e scuola, entrando nel merito di cosa significhi fare ricerca, con proposte bibliografiche sul versante del libro di divulgazione, di narrativa e di letteratura per ragazzi. Da questi primi numeri si coglie l'impegno a far conoscere le diverse tipologie organizzative delle biblioteche per ragazzi a livello nazionale ed internazionale.

Particolarmente curata la grafica e apprezzabile il gusto “wendersiano” delle fotografie di Romano Vecchiet. “Sfogliolibro” testimonia lo sforzo dell'Editrice Bibliografica nel proporre strumenti sempre più qualificati ed efficaci per la professionalizzazione dei bibliotecari italiani. In questa operazione editoriale si intravede anche l'intento di far uscire da una sorta di stato di “minorità” i bibliotecari e le biblioteche per ragazzi.

Sono usciti gli atti del convegno *Le biblioteche pubbliche nei piccoli centri* (Genova, Provincia di Genova, 1988, 57 p.), tenuto a Rossiglione il 28 giugno 1986 per iniziativa della Provincia di Genova, dell'AIB Sez. Ligure e delle Biblioteche comunali di Campo Ligure, Masone, Rossiglione e Tiglieto. Vi sono raccolti interventi su: La dotazione libraria e le riviste: scelta e conservazione (M. Franceschini), Libri antichi: salvaguardia e uso (M. Sassetti), Uso e conservazione del materiale audiovisivo nella biblioteca pubblica (M. Vacchiano), L'automazione nelle piccole biblioteche (A. Scolari), Animazione in biblioteca (F. Langella), La biblioteca e l'iniziativa culturale nel territorio (P. Pulina).

In occasione della IV Settimana per i Beni Culturali e Ambientali è uscito *Gabriello Chiabrera. Iconografia e documenti* di Giulia Fusconi, Graziano Ruffini e Silvia Bottaro (Sagep, 1988, 121 p. riccamente illustrate). Nel saggio *Sotto il segno del pavone. Edi-*

toria e cultura genovese nell'età del Chiabrera Ruffini ci fa entrare nel vivo dei rapporti “d'onore e d'utile” fra un autore e il suo tipografo, Giuseppe Pavoni, nei primi decenni del Seicento. In appendice sono descritte 25 edizioni chiabresche pubblicate dal Pavoni fra il 1599 e il 1631. Auguri a Graziano, bibliotecario alla Facoltà di Scienze politiche, per il suo lavoro in corso sugli annali di questo misconosciuto tipografo genovese.

Sono usciti due nuovi strumenti di bibliografia ligure (disponibili presso la Biblioteca Universitaria): *Dall'archivio degli artisti liguri contemporanei* / Istituto Gramsci Ligure. — Genova, 1988; *La letteratura in Liguria: note bibliografiche 1967-1986* / Stefano Verdino // In: *Studi di filologia e letteratura*. - 1988, n. 7, p. 231-283.

Corsi professionali. — È iniziato il 15 febbraio a Savona, presso l'ITIS G. Ferraris, il corso di formazione per insegnanti bibliotecari organizzato dall'IRRSAE Liguria in collaborazione con l'AIB e il Distretto scolastico n. 7. Il corso, che comprende 63 ore di lezioni teoriche e terminerà il 17 maggio, fa seguito a quello tenutosi nel 1986/87 a Genova.

Il Centro ligure per la produttività di Genova organizza in collaborazione con l'AIB un corso per bibliotecari delle Camere di commercio o di biblioteche economico-giuridiche. Il corso è articolato in 3 moduli di 35 ore ciascuno. Descrizione e catalogazione per autori (13-17 marzo). Classificazione Dewey (17-21 aprile). Trattamento elettronico dell'informazione, alfabetizzazione informatica e presentazione di programmi di automazione per le biblioteche (22-26 maggio).

La Provincia di Genova, in collaborazione con l'AIB, organizza per il periodo dall'8 maggio al 9 giugno un corso di formazione rivolto alle biblioteche dell'area provinciale e articolato su 3 moduli di 35 ore dedicati a: 1) organizzazione bibliotecaria italiana, catalogazione per autori; 2) soggettazione, bibliografia generale e locale, sezione ragazzi; 3) classificazione, materiale minore, automazione.

Con l'AIB a Parigi. — Dal 19 al 26 agosto si terrà a Parigi la 55ª Conferenza Generale dell'IFLA. L'AIB offre l'opportunità di andarci con 665.000 lire: la cifra comprende il viaggio in aereo (Air France; per chi parte da Milano c'è uno sconto di 50.000), 3 notti in albergo (43.000 in più per notte per la singola), l'assicurazione e un giro di Bateau-Mouche. Bisogna però aggiungere l'iscrizione al convegno. Per informazioni rivolgersi alla segreteria nazionale (06-493532); per iscriversi, entro il 31 maggio, rivolgersi a Angelo Natalini, Viaggi dell'Airone, Via XX Settembre 4, 00187 Roma, tel. 06-4746105 4743427/4818953.

La Biblioteca Comunale di Lerici organizza una serie di *Incontri con l'autore*. In marzo tre incontri con Marino Cassini, che presenterà alcune sue opere per ragazzi.

La Biblioteca Civica di Varazze organizza, in collaborazione con l'Associazione culturale per la promozione della lettura “Il libro ritrovato” di Milano, un'esposizione libraria dedicata ai ragazzi dal titolo *A che libro giochiamo?* La mostra rimarrà aperta dal 7 al 15 marzo (14,30-18,30, in mattinata visite scolastiche) ed offrirà un'interessante panoramica sia sui libri tradizionali che sulle novità editoriali del settore.

MOTIVAZIONI

[segue dalla prima]

le essere strumento di circolazione e di scambio di informazioni e di esperienze, non solo locali. Questa componente, da sempre linfa della letteratura professionale in altri paesi, manca da noi quasi completamente. È in questo ambito che il notiziario può e deve diventare strumento di aggiornamento e anche di formazione biblioteconomica: segnalando novità, avviando alla conoscenza della letteratura professionale più significativa, informando dei corsi e dei congressi in programma, discutendo problemi specifici, ospitando resoconti di esperienze, confrontando tradizioni e procedure. Pur nell'agilità del taglio e nella semplicità del linguaggio l'informazione dovrà essere corretta e non superficiale.

La scommessa che l'Associazione ha fatto assumendosi l'impegno di questo notiziario potrà essere vinta soltanto se esso potrà contare, fin da subito, sulla più ampia collaborazione dei bibliotecari e delle biblioteche della regione. Con questo primo numero abbiamo provato a mostrare in atto, piuttosto che a parole, il taglio che vogliamo dare a questo notiziario. Ma perché esso diventi lo strumento di una crescita comune abbiamo bisogno di notizie, contributi, commenti, suggerimenti, critiche, da parte di tutti.

BIBLIOTECHE SCOLASTICHE

[segue dalla prima]

and training of school librarians”, che si caratterizza lungo tre direzioni: biblioteconomiche, didattiche e gestionali. Secondo il relatore le risorse bibliografiche e documentarie devono essere inserite nella programmazione educativa e la biblioteca scolastica deve trovare a pieno diritto posto nei percorsi curricolari delle classi. La sua integrazione nel curriculum significa non solo rendere fisicamente fruibili le proprie risorse all'insieme dell'organizzazione del lavoro e dello studio della scuola, ma consente di strutturare nesi tra quest'ultima e le risorse bibliografiche e documentarie del territorio. Neri ha ribadito l'urgenza di un intervento legislativo, che non deve necessariamente attendere la definizione di una legge di principi sull'insieme del sistema bibliotecario italiano, ma deve accompagnarne lo sviluppo e, possibilmente, anticiparne temi e motivi ispiratori. Si spera che da una nuova proposta di legge sulle biblioteche scolastiche prenda avvio una riforma generale e complessiva del nostro sistema bibliotecario.

Francesco Langella

vedi anche

Notiziario trimestrale della Sezione ligure dell'Associazione Italiana Biblioteche.

Direttore responsabile: Alberto Petrucciari.

Redazione: Ernesto Bellezza, Fernanda Canepa, Francesco Langella, Roberto Marini, Antonio Scolari.

Hanno collaborato a questo numero: Mara Becco, Paolo Brizzi, Adriana Egitto, Laura Malfatto, Maria Teresa Orengo.

Indirizzo: Casella Postale 1585, 16100 Genova.

Amministrazione: AIB, C.P. 2461, 00100 Roma A-D.

Fotocomposizione: Type - Stampa: Prima Cooperativa Grafica Genovese

In attesa di autorizzazione. Suppl. al “Bollettino d'informazioni A.I.B.”

vedi anche è inviato gratuitamente ai soci della Sezione ligure.

Abbonamento annuale: L. 30.000 da versare all'Associazione Italiana Biblioteche, Sezione ligure, c/o Biblioteca Civica, via Monturbano, 17100 Savona.